

BRIGATA CATANIA (145° e 146° Fanteria)



145° Reggimento



146° Reggimento

BRIGATA CATANIA

(145° E 146° FANTERIA)

Il comando di brigata è costituito il 1° marzo 1915 dal deposito del 4° fanteria che ha formato, sin dal 20 gennaio 1915, anche il 146°; il 145° è costituito, il 14 aprile 1915, dal deposito del 3° fanteria.

ANNO 1915.

Destinata, a far parte della 26ª divisione, la brigata, da varie guarnigioni della Sicilia orientale, il 7 giugno, per ferrovia, raggiunge Udine da dove prosegue per Cusignacco.

Il 16 è trasferita nei pressi di Tolmezzo, ove svolge un intenso periodo di esercitazioni. Il 19 luglio due battaglioni (I/145° e II/146°) sono inviati in linea, il primo nel tratto Pal Grande - passo di M. Croce - Pal Piccolo ed il secondo verso Castello Valdajer. Nei giorni successivi la brigata si schiera, assieme a reparti alpini, nei sottosettori Alto But, Alto Degano, M. Paularo ove trascorre il resto dell'anno senza compiere alcuna notevole azione, ma esercitando una continua attività di pattuglie e attendendo ad importanti lavori di rafforzamento.

ANNO 1916.

La «Catania» è sempre nella zona Carnia fino al 23 aprile, nel qual giorno, sostituita dalla 1ª brigata bersaglieri, è inviata presso Palmanova, fra Castions di Strada, S. Andreat, Flumignano, Morsano di Strada, passando alla dipendenza della 19ª divisione. Il 3 maggio è spostata a Fanglis; il 23, per ferrovia, raggiunge Verona proseguendo per via ordinaria, il 25, per S. Pietro di Lovagno, S. Briccio, Casale. Il 9 giugno è riunita a S. Martino Buonalbergo e di qui è trasportata, per ferrovia, ad est di Schio, ove, il 13, il 145° si schiera nelle posizioni di Val Canaglia, Val Cenciotta, pendici di M. Pau (20ª divisione), mentre il comando della brigata ed il 146° si portano, per via ordinaria, fra Corte di Zanè, Santorso, M. Summano. Il 25 giugno, alla brigata è affidata la difesa di Val d'Astico, ove si schiera intanto il 146°.

Il 27 riceve ordine di sostenere l'azione che truppe della 9ª divisione svolgeranno verso M. Cimone, avanzando in forze fino a portarsi all'altezza di Barcarola per sbarrare la Val d'Astico. Sotto il tiro avversario e non ostante le difficoltà del terreno, aumentate dalla rottura del ponte Schiri-Seghe, il III/146º, ricalzato dal II, avanza lungo la strada che conduce a Seghe di Barcarola, mentre la 10ª compagnia ed altri riparti del 36º fanteria che opera in quel settore, raggiungono e si rafforzano sulle sperone di Torre Alta e Seghe di Barcarola. Il 28 l'azione prosegue verso l'altopiano di Tonezza, attaccando decisamente da tergo le difese del M. Cimone.

Il 146º opera su due colonne: il II battaglione per Val Tezze, Val Caugana; il III sulla rotabile di Tonezza e su Valle Orsa. Fino al giorno 30 giugno i riparti tentano di avanzare, ma la difficoltà dell'aspro terreno e la reazione avversaria non permettono che lievi progressi: le perdite sono di 13 ufficiali e 269 militari di truppa.

Il 2 luglio l'azione è ripresa coll'intervento del 145º che, il giorno 5, sostituisce il 36º, ma le difficoltà citate rendono ancora vano ogni sforzo, sicchè le truppe, il 7, sostano e si rafforzano sulle posizioni raggiunte.

Il giorno 8 il 145º inizia l'attacco delle posizioni di Setteca e di q. 800 (Pedescala), ma il continuo tiro avversario, proveniente in specie dal M. Cimone, non consente che scarsi risultati.

Dopo una nuova sosta, durata fino al 21 luglio, per il rafforzamento delle posizioni e per molestare il nemico con azioni di pattuglie, è ripreso l'attacco per la conquista dell'altopiano di Tonezza. Il 23 è occupata la località di Osteria, sita sulla via di più facile accesso all'altopiano stesso, mentre riparti operanti sulla sinistra dell'Astico si impadroniscono, il 24, di Sega Casentina e procedono verso Setteca. Il 25 la «Catania», sostituita dalla «Pistoia», si trasferisce a riposo tra Piovene e Rocchette.

Il 13 agosto è inviata nella zona fra Tapogliano e Crauglio (XIV corpo d'armata) ove sosta per un periodo di riordinamento e di istruzione fino al 13 settembre, nel qual giorno è inviata a Begliana.

Il 17 settembre essa è schierata sul Debeli col 146º (16ª divisione) mentre il 145º è posto a temporanea disposizione del comando del VII corpo d'armata. Il 23 i riparti in linea sventano

due tentativi di attacco che il nemico ha lanciato verso le nostre posizioni di q. 144 ed il 10 ottobre, con brillante azione, tentano la conquista completa della citata quota perdendo 15 ufficiali e 600 gregari.

L'occupazione è ampliata nei successivi giorni 11 e 12 e costa altra perdita di 36 ufficiali e 588 gregari. Il 1° novembre ha inizio una nuova azione che dura fino al giorno 6 con sensibili vantaggi. Il 9 novembre la brigata, sostituita dalla «Cremona», si trasferisce fra S. Lorenzo, Bozzatta e Lovara, passando alla temporanea dipendenza della 1ª divisione di cavalleria. Il 14 dicembre ritorna sul Debeli e vi rileva la «Cremona» (16ª divisione).

ANNO 1917.

La brigata è in linea sui Debeli fino al 5 gennaio, nel qual giorno, sostituita dalla «Bari», è raccolta a Cervignano e Strassoldo da dove prosegue per ferrovia, il 6, fino a Cittadella e si disloca fra Galliera, S. Martino di Lupari, Tombolo, Rossano Veneto e Muttinello a disposizione del comando della 6ª Armata.

Il 18 febbraio inizia la sostituzione della brigata «Perugia», passando alla dipendenza della 13ª divisione ed il 23 il 146° si disloca nel tratto M. Baldo, Roccolo Cimon, Passo Stretto, mentre il 145°, il 28, si raccoglie a Bosco Pian delle Ronchelle.

Dal marzo fino al 21 giugno la «Catania» si alterna con riparti delle brigate Piemonte e Pesaro in tutti i turni di linea sulle posizioni di M. Zebio e periodi di riposo nella valle di Campomaiolo; in questo tempo esplica la consueta attività di pattuglie, compie qualche piccolo colpo di mano ed attende a lavori di rafforzamento. È da segnalarsi, in questo periodo, lo scoppio di una mina avvenuta al caposaldo «A» del M. Zebio, che produce la perdita di 22 ufficiali, dei quali 13 morti, del 145°. Essi eransi recati in ricognizione in detta località per l'azione da compiersi il giorno 10, che non consentì i risultati voluti a causa della reazione avversaria resa più agevole dall'effetto della citata mina.

Il 22 giugno la «Catania» è inviata nella zona ad ovest di Enego per un periodo di riordinamento.

Il 10 luglio è raccolta a Cimon e di qui inviata, per ferrovia, a Palmanova donde prosegue per Claujano e Trivignano (45ª divisione).

Il 19 è spostata fra Versa e Romans (27^a divisione), il 20 raggiunge il Vallone ed il 22 schiera in linea il 145^o e disloca in rincalzo a Vermegliano il 146^o. Il 30 anche il 146^o sostituisce in linea il 66^o. Il 17 agosto la brigata, rilevata dalla « Piceno », va a riposo fra Armellino-Mortesius e Ruda (19^a divisione); il 22 è inviata a Fogliano ed il 26 presso Doberdò (61^a divisione). Il 31 agosto ritorna in linea sulla fronte q. 208 nord-Selo, in sostituzione delle brigate Pistoia e Bisagno (2^a divisione). Il 3 settembre un colpo di mano eseguito dal III/146^o porta all'occupazione di una dolina sede di un comando austriaco, che fu poi denominata « dolina Catania ». Un contrattacco nemico obbliga il giorno 4 ad abbandonare la dolina stessa, che è però nuovamente conquistata il 5. Lo stesso giorno la « Catania » passa alla dipendenza della 54^a divisione.

Il 21 settembre, sostituita dalla « Lazio », è raccolta a Polazzo donde, il 23, prosegue, in autocarri, per Castello e Porpetto (21^a divisione) ed il 30 si porta nella zona fra Teor, Driolassa e Torza.

Il 19 ottobre la brigata raggiunge Palazzolo dello Stella e di qui, per ferrovia, è inviata a Villa Vicentina e poi, per via ordinaria, a Ronchi (28^a divisione).

Il 26 si trasferisce a Pieris e Mortesius (4^a divisione) ed il giorno successivo, in vista dell'iniziata offensiva nemica, occupa le trincee della testa di ponte sull'Isonzo lasciandole solo il giorno 28, dopo aver protetto il passaggio delle truppe del XXIII corpo d'armata. Fatti quindi saltare i ponti, respinte le prime pattuglie avversarie sopraggiunte, il 29 la brigata raggiunge S. Gervasio e Carliño; il 30 resiste sulla linea del Cormor per proteggere il ripiegamento di altre unità ed il 31 è a Latisana ove riceve ordine (61^a divisione) di ritornare allo Stella per presidiare quelle posizioni; ma presso Palazzolo, all'altezza di C. Viscintini, le compagnie di avanguardia impegnano combattimento con riparti nemici che vengono respinti ed in parte catturati. Aumentando la pressione avversaria, la « Catania » il 1^o novembre passa il Tagliamento e si disloca fra Villanova-Palazzo Persico e Stiago, ritornando alla dipendenza della 28^a divisione.

Il 2 ed il 3 novembre è destinata, quale unità di retroguardia, sul Lemene e sulla Livenza ed il 4 il 145^o si trasferisce a S. Donà di Piave per la costituzione della testa di ponte di Musile e la difesa del ponte ferroviario, mentre il 146^o prende, il 5,

posizione lungo la Livenza ed il 6 sulle linee del Piavon, ove sosta fino al 9 nel qual giorno raggiunge il Piave schierandosi da Zenson a Cà Rossetto. Il 12 novembre il nemico, preceduto da intenso tiro di artiglieria, riesce a passare il Piave ed a raggiungere Zenson minacciando di aggirare l'ala sinistra della brigata, ma è arrestato da nostri vivaci contrattacchi.

Il 19 dicembre si trasferisce a Carbonera per riordinarsi (28^a divisione).

ANNO 1913.

Il 15 gennaio la brigata si trasferisce fra Meolo e Casale sul Sile, passando alla dipendenza della 61^a divisione. Il 24 sostituisce la « Teramo » sul Piave nel tratto Cà di Rosa-Cà Gradenigo ed il 21 febbraio, rilevata dalla 2^a brigata bombardieri, si reca a riposo nella zona fra Melma, Pozzetto, Lughignano, Fornaci di Rivalta. Il 14 marzo è di nuovo in prima linea nel consueto settore, nel quale i suoi reggimenti si alternano fino alla battaglia del Piave. Il 15 giugno sono entrambi in prima linea e, allo scatenarsi dell'offensiva, concorrono con altri riparti ad arrestare il nemico, che ha passato il Piave, sulle linee Cà Malipiero, Cà Bellesine, Cà di Rosa. Il 16 un riparto nemico riesce ad infiltrarsi nella nostra linea a Cà Bellesine, ma è due volte ricacciato alla baionetta; nuovi tentativi nel pomeriggio, per forzare la nostra linea fra Cà Malipiero e Cà di Rosa e poi quella della Fossetta tenuta dal 145°, falliscono per parte degli austriaci che subiscono gravi perdite, lasciando nelle nostre mani molti prigionieri.

Data la continua pressione avversaria, all'alba del 17 è affidata alla brigata la difesa della fronte: S. Filippo (Meolo)-Cà di Rosa-Cà Malipiero-Cà Bellesine-Mille Pertiche.

Il 18 il nemico tenta più volte l'occupazione del caposaldo di Cà di Rosa, ma i suoi sforzi s'infrangono contro la valida resistenza dei difensori. Il 19 il 146° è ritirato dalla linea ed inviato ad Altino, ove l'indomani è raggiunto dal 145°. Le perdite durante la battaglia sono di 85 ufficiali e 3000 gregari, compresi i dispersi.

Il 24 giugno il 145° è trasferito a Palazzo Prima ed il 5 luglio il comando di brigata ed il 146° sono inviati, rispettivamente, a Carpenedo e Favaro Veneto, ove, il 10, si trasferisce anche il 145°. Il 12 da Mestre la brigata è inviata, per ferrovia, nella

zona fra Motta, Coldogno, Chiesa di Vivaro, Cresole e Botteghino, ove continua il periodo di riordinamento e di istruzione iniziato. Il 17 luglio è traslocata nella zona fra Altavilla, Tavernelle e Sovizzo ove sosta fino al 15 agosto, nel qual giorno è inviata sul M. Pasubio alla difesa di quel settore. Il 1° ottobre è rilevata dalla « Piceno » e dislocata fra Schio, Magrè e Liviera.

Il 6 è trasferita, per ferrovia, nei pressi di Campobasego; il 31 si sposta per via ordinaria fra Veduggio e Salvaterra ed il 3 nella zona fra Torresele ed Ospedaletto, ove trovasi alla dichiarazione dell'armistizio « Badoglio ».

CITAZIONI SUI BOLLETTINI DI GUERRA DEL COMANDO SUPREMO.

BOLLETTINO DI GUERRA N. 909 (19 novembre 1917, ore 13).

Nella scorsa notte si ebbero vivaci azioni d'artiglieria tra Garda ed Astico. Sull'altopiano di Asiago l'avversario eseguì violenti concentramenti di fuoco sulle nostre posizioni di M. Tonderecar-M Badenecche senza però effettuare alcun attacco di fanteria. Nostri riparti in parziali difese offensive riacquararono elementi avanzati di trincee e catturarono 6 ufficiali e 202 uomini di truppa.

A sud di Quero, poderose forze nemiche attaccarono le nostre linee di M. Moufenera-M. Tomba.

Nella pianura la vigilanza delle nostre truppe, tra le quali per il valore dimostrato negli scorsi giorni meritano ancora speciale menzione i battaglioni bersaglieri 64°-68°-69°, nella zona di Fagarè, ed il 21° battaglione d'assalto e riparti della brigata Granatieri (1° e 2°) e Catania (145°-146°), nell'ansa di Zenson, ha impedito al nemico di rinnovare qualsiasi tentativo di passaggio del Piave.

Truppe nemiche sono state ripetutamente bombardate di giorno da velivoli nella conca di Primolano e di notte, malgrado forte vento, da aeronavi a Nord Ovest di Susegana e a Tezze di Livenza.

Generale DIAZ

UFFICIALI MORTI IN COMBATTIMENTO, IN SEGUITO A FERITE O IN PRIGIONIA (*).

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
-----------------	-------	----------------	------------------	-----------------------

145° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Maggiore	BARONE Luigi	Modica	Q. 144, Carso	1-11-1916
2	Id.	DEL NOCE Eugenio . .	Messina	M. Zebio	8-6-1917
3	Id.	GIOVANNETTI Arturo	Torino	M. Zebio	8-6-1917
4	Id.	SARACCO Eugenio . .	Roma	Osp. d. C. 67	21-2-1918
5	Capitano	CHIABRA Pietro . . .	San Pier d'Arena	Q. 144, Carso	23-9-1916
6	Id.	FYSCON Guido	Masera	Proconigo (Latisana)	31-10-1917
7	Id.	MOLETI Saverio . . .	Messina	Paluzza	30-7-1915
8	Id.	PELLEGRINO Daniele	Naso	Osp. d. C. 47	15-10-1916
9	Id.	SANTORO Vittorio . .	Orria	Fossalta di Piave	18-11-1917
10	Id.	TRUFFI Beniamino . .	Broni	M. Zebio	8-6-1917
11	Tenente	ABITA Salvatore . . .	Siracusa	M. Pasubio	2-9-1918
12	Id.	AIMÉ Dario Osvaldo	Ormea	Q. 144, Carso	4-11-1916
13	Id.	BRUZZONE Giuseppe .	San Pier d'Arena	Osp. d. C. 17	9-6-1917
14	Id.	CALABRO Emilio . . .	Messina	Q. 144, Carso	17-9-1916
15	Id.	COLACI Corradino . .	Calimera	M. Zebio	8-6-1917
16	Id.	* DELLA CROCE Arturo	Padova	Casale sul Sile (incidente di volo)	22-11-1917
17	Id.	FAVA Mario	Savona	Q. 144, Carso	1-11-1916
18	Id.	FINOCCHIARO Mauro .	Catania	Q. 144, Carso	5-10-1916
19	Id.	GIANCALONE Umberto	Reggio Emilia	M. Cimone	23-6-1916
20	Id.	SPERTI Dalmazio . . .	Genova	M. Zebio	8-6-1917
21	Id.	TRIVULZIO Girolamo	Milano	Musile (Piave)	18-3-1918

(*) Gli ufficiali contrassegnati con asterisco non figurano numericamente nella colonna dei morti del riepilogo delle perdite, essendo la morte avvenuta in prigione, o in ospedali territoriali, o durante i turni di riposo della brigata.

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
22	Tenente	VALORE Antonio . . .	Messina	M. Zebio	8-6-1917
23	Id.	VANELLI Federico . .	Pombia	M. Zebio	8-6-1917
24	S. Ten.	BAUER Bruno	Firenze	Passo del Cavallo	22-10-1915
25	Id.	BLANCO Antonio . . .	Acì Catania	Val d'Assa	8-7-1916
26	Id.	CARUSO Michele . . .	Casole Bruzio	Croce di Musile	6-5-1918
27	Id.	CONTI Vincenzo . . .	Firenze	Fossalta di Piave	28-11-1917
28	Id.	DEDONI Vincenzo . .	Guamaggiore	Osp. d. C. 47	18-10-1916
29	Id.	FABBRINI Camillo . .	Sassocorvaro	Q. 144, Carso	11-10-1916
30	Id.	GABRIELE Giuseppe .	Palermo	Q. 144, Carso	12-10-1916
31	Id.	GHIDINI Giacomo . .	Revere	M. Zebio	8-6-1917
32	Id.	GRADASSI Filippo . .	Campello sul Clitunno	M. Zebio	8-6-1917
33	Id.	GRANDI Cesare	Piacenza	Q. 144, Carso	23-9-1916
34	Id.	GRASSI Giuseppe . . .	Messina	Q. 144, Carso	23-9-1916
35	Id.	GRAZIADEI Guglielmo	Venezia	Q. 144, Carso	23-9-1916
36	Id.	MANGUSI Francesco .	Ischia	Dolina Avvoltoi	6-8-1917
37	Id.	MANGINI Serafino . .	Genova	Porte del Taglio (Piave)	12-4-1918
38	Id.	MARCELLI Anacleto .	Valva	Osp. d. C. 69	2-7-1916
39	Id.	MAZZARINO Antonio .	Vizzini	Q. 144, Carso	17-9-1916
40	Id.	NIGRO Amato	Napoli	Pal Grande	28-1-1916
41	Id.	PAOLO Emilio	Confienti	Q. 144, Carso	1-11-1916
42	Id.	PETRELLI Calogero . .	Naso	Osp. d. C. 47	15-10-1916
43	Id.	PONTARI Carmelo . . .	Reggio Calabria	M. Zebio	8-6-1917
44	Id.	SMIROLO Sebastiano	Girgenti	M. Zebio	8-6-1917
45	Id.	TERRAGNO Gaetano . .	S. Cesario di Lecce	Q. 144, Carso	13-10-1916
46	Id.	VITALE Gaetano	Palagonia	M. Zebio	19-6-1917
47	Aspirante	CAMPANELLA Pasqua le	Calvaruso	Q. 144, Carso	1-11-1916
48	Id.	CHIMICI Giorgio	Palermo	174° Rep. Somegg	18-9-1917
49	Id.	DI STEFANO Nicola . .	Milano	Q. 144, Carso	4-10-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte
50	Aspirante	LATTANZIO Ruggero .	Barletta	M. Zebio 8-6-1917
51	Id.	PANDINI Mario	Milano	Q. 144, Carso 23-9-1916
52	Id.	ZIMEI Luigi	Pisa	M. Zebio 19-6-1917

146° REGGIMENTO FANTERIA.

1	Capitano	AMADUCCI Nicola . .	Carpegna	Musile (Pinve) 15-6-1918
2	Id.	CILENTI Eligio	Savello	Osp. d. C. 145 9-8-1918
3	Id.	PARODI Mario	Genova	Q. 144, Carso 10-10-1916
4	Tenente	BAITINER Alberto .	Napoli	Zenson di Piave 13-11-1917
5	Id.	BORGHİ Mario	Reggio Emilia	Q. 144, Carso 10-10-1916
6	Id.	CALİÒ Antonio	Paterdò	Q. 144, Carso 21-9-1916
7	Id.	COLACIONE Stefano .	Palermo	M. Zebio 11-6-1917
8	Id.	DI ZAPPOLI Antonio	Ortona a Mare	Zenson di Piave 13-11-1917
9	Id.	FORZIATI Mazzini . .	Contursi	Selo 4-9-1917
10	Id.	ROSSI Raul	Terranova di Sicilia	Osp. d. C. 17 16-6-1916
11	Id.	ROSSI-PANELLI Francesco	Castel di Lama	Q. 144, Carso 11-10-1916
12	Id.	TETAMO Riccardo . .	Palermo	Q. Innominata 4-9-1917
13	S. Ten.	* ALECCIA Giuseppe .	Ganci	In prigionia 9-8-1916
14	Id.	ALIOTTA Salvatore .	Licodia Eubea	Osp. C. R. I. N.°2 14-10-1916
15	Id.	ARCANGELI Pietro . .	Pistoia	26° Sez. Sanità 11-10-1915
16	Id.	CASANIA Carmine (disperso)	Campolattaro	Q. 144, Carso 10-10-1916
17	Id.	CASSATA Filippo . . .	Cefalù	Porte del Taglio 15-6-1918
18	Id.	DE MAJO Salvatore .	Grammichele	Q. 144, Carso 11-10-1916
19	Id.	GIAIMO Nicola	Montagna-reale	Q. 144, Carso 21-9-1916
20	Id.	GIANCOTTI Luigi . . .	Castrovillari	Q. 144, Carso 12-10-1916

Numero d'ordine	Grado	Cognome e Nome	Luogo di nascita	Luogo e data di morte	
21	S. Ten.	* GIUSTI Alessandro .	Roma	In prigionia	23-12-1917
22	Id.	GIUSTI Arrigo	Asciano	Q. 144, Carso	2-11-1917
23	Id.	LOMBARDO-FACCIALE Sebastiano	Tortorici	Osp. d. C. 93	13-10-1916
24	Id.	MARTINI Ugo (disp.)	Ascoli Piceno	Val d'Assa	2-7-1916
25	Id.	MAZZELLA Vincenzo .	Eboli	Rio Cerevesin	18-12-1915
26	Id.	PANCERA Giuseppe .	Longhena	Musile (Piave)	15-6-1918
27	Id.	ROSSETTI Umberto . .	Senigallia	Selo	4-9-1917
28	Id.	SPITALERI Ernesto .	Leonforte	Valle Orsa	5-7-1916
29	Id.	SORBELLO Gaetano .	Giarre	Q. 144, Carso	4-11-1916
30	Aspirante	BAGGIO Gaetano . . .	Tezze	Q. 144, Carso	11-10-1917
31	Id.	BARLETTA Federico .	Caltagirone	Latisana	31-10-1917
32	Id.	* BERTOLINO Leonar- do	Goletta (Tunisi)	Osp. Mestre	14-11-1917
33	Id.	FERLITO Sebastiano .	Catania	Casera Cuestalta	12-10-1915
34	Id.	FIORITO Vito	S. Anastasio	Q. 144, Carso	10-10-1916
35	Id.	GERACI Ignazio . . .	Nissoria	Osp. d. C. 006	31-11-1917

Ufficiali morti per malattia.

1	S. Ten.	PARODI Angelo . . .	San Pier d'Arèna	Osp. C. R. I. N. 52	4-1-1916
---	---------	---------------------	---------------------	---------------------	----------

**MILITARI DECORATI CON MEDAGLIA D'ARGENTO E DI BRONZO
AL VALOR MILITARE.**

MEDAGLIA D'ARGENTO.

145° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 7 — Truppa, n. 11.

146° Regg. Fanteria: Ufficiali, n. 30 — Truppa, n. 38.

MEDAGLIA DI BRONZO.

145° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 40.

146° Regg. Fanteria: Ufficiali e militari di truppa, n. 122.

COMANDANTI DI BRIGATA.

Magg. gen. ARVONIO Giuseppe, dal 24 maggio 1915 al 12 maggio 1916.

Magg. gen. BOYL Vittorio, dal 20 maggio 1916 al 12 gennaio 1917.

Col. brig. BRONDA Francesco, dal 18 gennaio al 29 marzo 1917.

Col. brig. GIRI Giovan Battista, dal 30 marzo al 15 novembre 1917 (Ferito).

Brig. gen. MARTINENGO DI VILLAGANA Angelo, dal 4 dicembre 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 145° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello JACOBACCI Francesco, dal 24 maggio 1915 al 31 luglio 1916.

Colonnello ANTOLDI Arrigo, dal 1° ottobre 1916 all'8 luglio 1917.

Colonnello BIANCHI Federigo, dal 9 luglio 1917 al termine della guerra.

COMANDANTI DEL 146° REGGIMENTO FANTERIA.

Colonnello SACCOROTTI Arnoldo, dal 24 maggio al 30 novembre 1915.

Colonnello GAZZANO Alfouso, dal 1° dicembre 1915 al 30 settembre 1916.

Ten. colonnello DONZELLI Antonio, dal 1° ottobre al 30 novembre 1916.

Colonnello TOTI Federico, dal 1° dicembre 1916 al 15 luglio 1918.

Colonnello CAVICCHI Carlo, dal 17 luglio 1918 al termine della guerra.

UFFICIALI SUPERIORI E CAPITANI COMANDANTI DI BATTAGLIONE.

Grado	Cognato e Nome	Data di assegnazione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	----------------	----------------------	--------------------	-------------

145° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	CHINAGLIA Marcello . . .	24- 5-1915	1- 1-1916	—
Id.	BARONE Luigi	2- 1-1916	1-11-1916	Cad. sul campo.
Id.	ASTOR Giuseppe 11-1916	—
Id.	GIOVANNETTI Arturo. . .	1- 6-1917	8- 6-1917	Cad. sul campo.
Id.	SARACCO Eugenio.	10- 2-1918	Ferito.
Id.	ASTOR Giuseppe.	11- 2-1918	15- 6-1918	Ferito.
Capitano	CASTINO Vincenzo . . .	16- 6-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Ten. Col.	SARDI Ignazio	24- 5-1915	15-10-1915	—
Maggiore	BOTTOLAL Domenico . . .	16-10-1915	.. 11-1915	—
Capitano	PASQUINELLI Ugo 11-1915	.. 4-1916	—
Ten. Col.	MIRAVALLE Achille 4-1916	1- 7-1916	—
Capitano	MIDALI Antonio	2- 7-1916	27- 7-1916	—
Maggiore	BARDUCCI Giuseppe . . .	28- 7-1916	12-10-1916	Ferito.
Capitano	COLOMBO Vincenzo.	13-10-1916	—
Maggiore	DEL NOCE Eugenio.	8- 6-1917	Cad. sul campo.
Id.	DE NOTARIIS Mario . . .	16- 6-1918	—

III battaglione

Maggiore	D'ANNA Luigi	24- 5-1915	.. 8-1915	—
Capitano	PLATANIA Giuseppe 8-1915	.. 10-1915	—
Maggiore	BASSIGNANO Ernesto 10-1915	.. 11-1915	—
Capitano	PLATANIA Giuseppe 11-1915	.. 12-1915	—
Ten. Col.	CHINAGLIA Marcello . . .	2- 1-1916	13- 6-1916	—
Capitano	ROSMINO Alfredo	14- 6-1916	13- 9-1916	—
Id.	LONGO Giovanni	14- 9-1916	24- 9-1916	Ferito.
Id.	GERACI Luigi	25- 9-1916	15- 6-1917	—
Id.	FISCON Guido	16- 6-1917	31-10-1917	Cad. sul campo.

Grado	Casato e Nome	Data di assunzione	Data di cessazione	Annotazioni
-------	---------------	--------------------	--------------------	-------------

Segno: III battaglione

Maggiore	INDELICATO Mario 6-1918	.. 8-1918	—
Capitano	LUCIANI Alessandro . .	21- 8-1918	al termine della guerra.	

146° REGGIMENTO FANTERIA.

I battaglione

Maggiore	ZAPPALÀ Giuseppe . . .	24- 5-1915	.. 1-1916	—
Id.	CORNERO Cesare 1-1916	.. 3-1916	—
Id.	DEL PONTE Cesare 6-1916	.. 4-1918	—
Capitano	BOCCHETTI Giovanni 6-1918	al termine della guerra.	

II battaglione

Maggiore	DE ANGELI Armando . .	24- 5-1915	1- 1-1916	—
Id.	NAPOLI Pietro	2- 1-1916	12- 8-1916	—
Capitano	SANTOCARLUCCIO Raf- faele	13- 8-1916	.. 9-1916	—
Id.	MONTUORI-SANSEVERINO Pietro 9-1916	10-10-1916	—
Maggiore	CAROSI Vincenzo 10-1916	.. 9-1917	—
Id.	ENRIQUES Ernesto 10-1917	.. 6-1918	—
Ten. Col.	LODI Arturo 6-1918	al termine della guerra.	

III battaglione

Maggiore	SPAGNUOLO Giuseppe . .	24- 5-1915	.. 1-1916	—
Id.	CRISCUOLO Pietro 1-1916	.. 11-1916	—
Id.	BICCHIERI Italo 11-1916	.. 12-1916	—
Capitano	INDELICATO Mario 12-1916	.. 9-1917	—
Id.	MALACRIA Augusto 9-1917	.. 11-1917	—
Ten. Col.	DE RENZI Eugenio 11-1917	.. 8-1918	—
Id.	VALTANCOLI 8-1918	al termine della guerra.	

SERVIZI PRESTATI IN LINEA ED IN ZONA DI RIPOSO.

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1915.

Dal 19 luglio al 31 dicembre (Sottosettori Alto But — Alto Degano — M. Paularo [Passo di M. Croce — Pal Piccolo — M. Freikofel — Pal Grande — Pizzo Avostanis — Casera Malpasso — M. Scarnitz — M. Cuestalta — Creta Rossa — M. Zermula — M. Salinchiè]).

Dal 24 maggio al 18 luglio (Corania — Mèssina — Udine. Trasferimento: Cussignacco — Tolmezzo — Saurio — Arta).

Anno 1916.

Dal 1° gennaio al 23 aprile (Sottosettori Alto But — Alto Degano — M. Paularo [Passo di M. Croce — Pal Piccolo — M. Freikofel — Pal Grande — Pizzo Avostanis — Casera Malpasso — M. Scarnitz — M. Cuestalta — Creta Rossa — M. Zermula — M. Salinchiè]).

Dal 24 aprile al 12 giugno (Arta — Tolmezzo — Madonna di Buja. Trasferimento: Palmanova [Castions di Strada — S. Andrat — Flumignano — Morsano di Strada — Fonglis — Porpetto]. Trasferimento: Verona [S. Pietro di Lovagno — S. Briccio — Casale — Bosco Chiesanuova] — S. Martino Buonalbergo. Trasferimento: Schio — Cogollo. Il 13 giugno, mentre il 145° si trasferisce nelle zone di cui contro, il 140° ed il comando di brigata si trasferiscono a Verona — Thiene — Corte di Zanè — Santorso — Pendici di M. Summano).

Dal 13 giugno al 24 luglio (Val Canaglia — Val Cenciotta — Pendici di M. Pau — Difesa di Val d'Astico — QQ. 313-300 [Riva destra dell'Astico — Villa Rossi — Molino la Pria — Forte Ranti — Ovest di M. Barco — Punta Corbin — Casara Pastegina] — M. Cimone — Val d'Assa [Setteca — Castelletto — Q. 800] — Aitopiano di Tonezza).

Dal 25 luglio al 16 settembre (Piovene — Rocchette — Vicenza. Trasferimento: Tapogliano — Crauglio — Begliana — Ronchi).

Dal 17 settembre all'8 novembre (Dabelli Vrh — Q. 144 — Lago di Pietra Rossa).

Dal 9 novembre al 13 dicembre (S. Lorenzo — Bozzatta — Lovara).

Dal 14 al 31 dicembre (Dabelli Vrh — Q. 144).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1917.

Dal 1° al 4 gennaio (Debeli Vrh — Q. 144).

Dal 23 febbraio al 22 aprile (M. Baldo — Roccoolo Cimón — Passo Stretto — M. Zebio).

Dal 1° al 15 maggio (M. Zebio — M. Baldo — Roccoolo Cimón).

Dal 31 maggio al 21 giugno (M. Zebio — M. Baldo — Roccoolo Cimón).

Dal 22 luglio al 16 agosto (Vallone di Doberdò [Dolina Vittorio — Dolina Como — Dolina Mazzini — Dolina Piragino]).

Dal 31 agosto al 20 settembre (Vallone di Doberdò — Q. 208 nord — Seio [Dolina neutra — Q. 205 — Dolina Engel — Dolina Bosso — Dolina Innominata — Dolina Catania]).

Dal 27 ottobre al 18 dicembre (Operazioni di ripiegamento: Testa di ponte sull'Isonzo — S. Gervasio — Carlino — Linea del Cormor — Linea lungo lo Stella [C. Viscintini — C. Padule — C. Liva] = Tagliamento [Latisana] = Villanova — Palazzo Persico — C. Torresella = Linea sulla destra del F. Lemene [Portogruaro — Concordia Sagittaria — Corbolone — Torre di Mosto — Livenza — Piavon] = S. Donà di Piave [testa di ponte di Musile e difesa del ponte ferroviario] — Fossalta di Piave [Zenson — C. Rossetti] — C. Romana — C. Sacerdote — Campolongo).

Dal 5 gennaio al 22 febbraio (Cervignano — Strassoldo. Trasferimento: Cittadella — Muttinello — Galliera — S. Martino di Lupari — Tombolo — Rossano Veneto — Cusinati. Trasferimento: Marostica — Valle di Campomulo — Bozco Pian di Ronchelle).

Dal 23 al 30 aprile (Valle di Campomulo — Tagarlok — Pian di Ronchelle).

Dal 16 al 30 maggio (Valle di Campomulo — Tagarlok — Pian di Ronchelle — Croce di S. Antonio).

Dal 22 giugno al 21 luglio (Valle di Campomulo — Fossa Cornetto. Trasferimento: Cismon — Palmanova — Claujano — Trivignano — Versa — Romans — Redipuglia — S. Elia).

Dal 17 al 30 agosto (Mortesina — Armelino — Ruda — Fogliano — Pressi di Doberdò).

Dal 21 settembre al 26 ottobre (Palazzo — Driolassa — Ariis — Palazzolo dello Stella. Trasferimento: Villa Vicentina — Ronchi — Piaris — Mortesina).

Dal 19 al 31 dicembre (Carbonera).

Permanenza in linea	Permanenza in zona di riposo, lavori, trasferimenti, ecc.
---------------------	---

Anno 1918.

Dal 24 gennaio al 20 febbraio (Piave — Sottosettore C. Gradenigo — Ponte di S. Donà di Piave — Munsile — Paludello — C. Di Rosa).	Dal 1° al 23 gennaio (Carbonera — Meolo — Casale sul Sile).
Dal 14 marzo al 20 giugno (Piave — Sottosettore C. Gradenigo — Ponte di S. Donà di Piave — Munsile — Paludello — C. di Rosa — Battaglia del Piave).	Dal 21 febbraio al 13 marzo (Melma — Pozzetto — Lugnignano).
Dal 15 agosto al 30 settembre (Settore M. Pasubio).	Dal 21 giugno al 14 agosto (Altino — Palazzo Prina — Carpenedo — Favaro Veneto. Trasferimento: Mestre — Motta — Coldogno — Cresole — Altavilla — Tavernelle).
	Dal 1° ottobre al 4 novembre (Schio — Magrè — Liviera. Trasferimento: Camposampiero — Palazzo Giustiniani — Curtarolo [pressi Campodarsego] — Veduggio — Salvatruccia — Ospedaletto — Torreselle).

RIEPILOGO.

	Linea		Riposo	
	Mesi	Giorni	Mesi	Giorni
Anno 1915	5	13	1	25
Id. 1916	7	15	4	15
Id. 1917	6	19	5	11
Id. 1918	5	21	4	13
TOTALE	mesi 25 e giorni 8		mesi 16 e giorni 4	

RIEPILOGO DELLE PERDITE.

LOCALITÀ E DATA	145° REGGIMENTO						146° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi
1915												
Sottosettori Alto But - Alto Degano - M. Paulare - Pal Piccolo - Pal Grande - Pizzo Avostanis - M. Scarnitz - M. Cuestalta - M. Zermula - M. Salinchiè (19 luglio-31 dicembre) . . .	2	11	—	54	208	4	3	3	—	33	72	—
Totale anno 1915 . . .	2	11	—	54	208	4	3	3	—	33	72	—
1916												
Sottosettori Alto But - Alto Degano - M. Paulare - Pal Piccolo - Pal Grande - Pizzo Avostanis - M. Scarnitz - M. Cuestalta - M. Zermula - M. Salinchiè (1° gennaio-23 aprile) . . .	1	3	—	46	131	1	—	—	—	18	15	—
Val Canaglia - Val Cenciotta - Pendici M. Paulare - Difesa Val d'Astico - M. Cimone - Val d'Assa - Altopiano di Tonizza (13 giugno-24 luglio)	3	9	—	45	166	2	3	22	1	62	372	60
Debeli Vrh - Azioni per l'occupazione di q. 144 (17 settembre-8 novembre)	20	39	1	208	1109	152	12	38	10	110	445	292
Debeli Vrh - Q. 144 (14-31 dicembre) . . .	—	—	—	2	5	—	—	1	—	2	31	—
Totale anno 1916 . . .	24	51	1	301	1411	155	15	61	11	187	863	352
1917												
Debeli Vrh - Q. 144 (1-4 gennaio)	—	—	—	9	32	—	—	—	—	—	—	—

LOCALITÀ E DATA	145° REGGIMENTO						146° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	disparsi	morti	feriti	disparsi	morti	feriti	disparsi	morti	feriti	disparsi
M. Baldo - Roccolo Cimou - Passo Stretto - M. Zebio (23 febbraio-7 giugno)	—	2	—	12	43	—	—	2	—	20	89	—
Per scoppio della mina al Caposaldo A. (8 giugno)	13	8	—	4	24	—	—	1	—	2	32	38
Azione per la conquista di M. Zebio (9-21 giugno)	2	20	—	55	412	28	1	9	—	40	288	22
Vallone di Doberdò - Q. 208 nord - Selo (22 luglio-20 settembre) . .	1	6	—	30	267	4	3	9	—	121	379	55
Operazioni di ripiegamento: Testa di ponte sull'Isonzo - Linea lungo lo Stella - Tagliamento - Linea sulla destra del F. Lemene - Piave - Azione a Zenson di Piave (27 ottobre-18 dicembre) . .	4	9	4	35	152	355	6	8	5	33	188	325
Totale anno 1917	20	45	4	145	930	387	10	29	5	216	976	440
1918												
Piave - Sottosettore C. Gradenigo - Ponte S. Donà di Piave - Musile - Paludello - C. di Rosa (24 gennaio-14 giugno)	4	2	—	48	179	—	—	2	—	55	185	—
Battaglia del Piave (15-20 giugno):	—	11	12	7	71	707	3	4	49	—	—	1434
M. Pasubio (15 agosto-30 settembre)	1	—	—	8	17	—	1	1	—	11	33	—
Totale anno 1918	5	13	12	63	267	707	4	7	49	66	218	1434

LOCALITÀ E DATA	145° REGGIMENTO						146° REGGIMENTO					
	Ufficiali			Truppa			Ufficiali			Truppa		
	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi	morti	feriti	dispersi

RIEPILOGO GENERALE.

Anno 1915	2	11	—	54	208	4	3	3	—	33	73	—
Id. 1916	24	51	1	301	1411	155	15	61	11	187	863	352
Id. 1917	20	45	4	145	930	587	10	29	5	216	976	440
Id. 1918	5	13	12	63	267	707	4	7	49	66	218	1434
TOTALE GENERALE .	51	120	17	563	2816	1253	32	100	65	502	2129	2226